

COVER50

RELAZIONE SEMESTRALE
CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2018

Cover 50 S.p.A.

Sede Legale: VIA TORINO n. 25 - PIANEZZA (TO)

Iscritta al Registro Imprese di TORINO - C.F. e numero iscrizione: 08601590014

Iscritta al R.E.A. di TORINO n. 985469

Capitale Sociale sottoscritto € 4.400.000,00 Interamente versato

Partita IVA 08601590014

Soggetta ad attività di Direzione e coordinamento di FHold S.p.A. ex art. 2497 cod. civ.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2018**ATTIVO**

Importi in Euro	30/06/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	-	-
Parte richiamata	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	409.545	546.060
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	102.111	117.058
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	42.264	34.518
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	91.000
7) Altre	317.446	182.182
Totale immobilizzazioni immateriali	871.366	970.818
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinario	80.780	89.684
3) Attrezzature industriali e commerciali	13.204	13.100
4) Altri beni	391.234	362.795
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	23.663
Totale immobilizzazioni materiali	485.218	489.242
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	65	1.646
Totale partecipazioni	65	1.646
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	65	1.646
Totale immobilizzazioni (B)	1.356.649	1.461.706
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.326.225	4.859.989

2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-	-
3) Lavori in corso su ordinazione		-	-
4) Prodotti finiti e merci		3.769.030	3.623.551
5) Acconti		-	-
Totale rimanenze		9.095.255	8.483.540
II - Crediti			
1) verso clienti		8.254.756	8.274.036
esigibili entro l'esercizio successivo	8.254.756		8.274.036
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
2) verso imprese controllate		-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
3) verso imprese collegate		-	-
4) verso controllanti		-	200
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	200
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-	-
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo			
5-bis) Crediti tributari		1.304.579	1.150.395
esigibili entro l'esercizio successivo	1.106.205		941.035
esigibili oltre l'esercizio successivo	198.374		209.360
5-ter) Imposte anticipate		220.059	235.729
esigibili entro l'esercizio successivo	216.865		232.535
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.194		3.194
5-quater) verso altri		448.328	487.405
esigibili entro l'esercizio successivo	63.381		107.757
esigibili oltre l'esercizio successivo	384.947		379.648
Totale crediti		10.227.722	10.147.765
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate		-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate		-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti		-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-	-
4) Altre partecipazioni		49.499	49.499
5) Azioni proprie		-	-
6) Altri titoli		6.061.202	6.074.026
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		6.110.701	6.123.525
IV - Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		5.046.318	3.534.819
2) Assegni		245.082	26.472
3) Danaro e valori in cassa		3.682	4.552
Totale disponibilità liquide		5.295.082	3.565.843
Totale attivo circolante (C)		30.728.760	28.320.673
D) Ratei e risconti			
Ratei e risconti attivi		85.775	192.030
Totale ratei e risconti (D)		85.775	192.030
TOTALE ATTIVO		32.171.184	29.974.409
		-	-

PASSIVO

Importi in Euro	30/06/2018	31/12/2017
A) Patrimonio netto	23.520.424	22.876.879
I – Capitale	4.400.000	4.400.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.040.000	7.040.000
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	598.460	429.319
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	9.688.498	8.674.819
Versamento in conto aumento di capitale		
Riserva da differenze di traduzione	(3.341)	(47.258)
Varie altre riserve (Riserva da utile su cambi)	96.180	92.794
<i>Totale altre riserve</i>	<i>9.781.337</i>	<i>8.720.355</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.173.973)	(897.578)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.874.600	3.184.783
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	23.520.424	22.876.879
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	209.132	203.024
2) Per imposte, anche differite	686.139	62.139
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	89.259	89.259
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>984.530</i>	<i>354.422</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	703.661	630.614
D) Debiti		
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori	7.296	8.283
esigibili entro l'esercizio successivo	987	1.974
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.309	6.309
6) Acconti	-	-
7) Debiti verso fornitori	6.173.613	5.467.709
esigibili entro l'esercizio successivo	6.173.613	5.467.709
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllanti	85.831	-
11 - bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	34.360	43.410
esigibili entro l'esercizio successivo	34.360	43.410

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
12) Debiti tributari		97.322	84.012
esigibili entro l'esercizio successivo	97.322		84.012
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		144.427	135.337
esigibili entro l'esercizio successivo	144.427		135.337
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
14) Altri debiti		415.164	359.825
esigibili entro l'esercizio successivo	415.164		359.825
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale debiti		6.958.013	6.098.576
E) Ratei e risconti			
Ratei e risconti passivi		4.556	13.918
Totale ratei e risconti		4.556	13.918
TOTALE PASSIVO		32.171.184	29.974.409

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2018

Importi in Euro	30/06/2018	30/06/2017
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.087.833	14.929.451
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	133.634	183.595
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	-	-
Altri	36.321	5.055
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>36.321</i>	<i>5.055</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>16.257.788</i>	<i>15.118.101</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.688.102	4.572.942
7) per servizi	6.115.797	5.776.385
8) per godimento di beni di terzi	331.186	327.091
9) per il personale		
a) Salari e stipendi	1.271.837	1.252.263
b) Oneri sociali	352.285	317.131
c) Trattamento di fine rapporto	82.045	73.252
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	4.793	3.814
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.710.960</i>	<i>1.646.460</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	200.265	183.508
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	69.825	59.592
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>270.090</i>	<i>243.100</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(466.236)	(899.389)
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	148.253	140.545
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>12.798.152</i>	<i>11.807.134</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.459.636	3.310.967
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-

altri	-	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	27.382	35.571
d) Proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	12.768	26.436
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	12.768	26.436
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	40.150	62.007
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	(82.916)	(48.077)
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	(82.916)	(48.077)
17-bis) Utili e perdite su cambi	98.392	(17.390)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	55.626	(3.460)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	-	-
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	-	-
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)</i>	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	3.515.262	3.307.507
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	624.000	726.695
Imposte differite		-
Imposte anticipate	16.662	(47.388)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	-	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	640.662	679.307
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.874.600	2.628.200

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2018

Secondo disposizione OIC 10

Importi in Euro	2.018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.874.600
Imposte sul reddito	640.662
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	42.766
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.558.028
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	95.114
Ammortamenti delle immobilizzazioni	270.090
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	2.022
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	<i>367.226</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.925.254
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(611.715)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	19.280
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	782.685
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	106.255
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(9.362)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(37.168)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>249.975</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	4.175.229
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	(77.527)
(Imposte sul reddito pagate)	-
(Utilizzo dei fondi)	(15.959)
Altri incassi/(pagamenti)	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	4.081.743
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.081.743
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali/immateriali/finanziarie</i>	
(Investimenti)/Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali/materiali/finanziarie	(165.922)
<i>Attività finanziarie</i>	
(Investimenti)/Disinvestimenti di attività finanziarie	14.405
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(151.517)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Rimborso finanziamenti	(987)
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	-
(Rimborsi di capitale)	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(2.200.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.200.987)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.729.239
Disponibilità liquide al 1° gennaio	3.565.843
<i>di cui:</i>	
- Depositi bancari e postali	3.534.819
- Assegni	26.472
- Denaro e valori in cassa	4.552
Disponibilità liquide al 30 giugno	5.295.082
<i>di cui:</i>	
- Depositi bancari e postali	5.046.318
- Assegni	245.082
- Denaro e valori in cassa	3.682
Incremento disponibilità	1.729.239

Note esplicative alla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2018

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2018 della Cover 50 S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo”) e controllate (di seguito anche “Gruppo Cover 50” o “il Gruppo”) è stata redatta in conformità alla normativa del Codice Civile e segnatamente nel rispetto dei principi di redazione e struttura previsti dagli art. 2423 bis e 2423 ter del C.C, modificati con Decreto Legislativo 139/2015 e validi a partire dal 1° gennaio 2016.

La presente relazione non è stata assoggettata a revisione volontaria.

Essa è costituita dallo stato patrimoniale consolidato (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico consolidato (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis C.C.), dal rendiconto finanziario, secondo quanto previsto dall’OIC 10, e dalle presenti note esplicative. Le norme di legge applicate nella redazione della relazione medesima sono state interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità e laddove necessario, integrati con i Principi Contabili Internazionali, ove applicabili e non in contrasto.

Le note esplicative hanno la funzione di fornire l’illustrazione, l’analisi ed in taluni casi un’integrazione dei dati dello stato patrimoniale e del conto economico e contengono le informazioni richieste dall’art. 2427 C.C. e da alcune disposizioni legislative. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le presenti note esplicative sono tuttavia riportate in forma sintetica, come consentito dal Principio contabile nazionale OIC n. 30, allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate. La relazione semestrale può pertanto non comprendere tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letta unitamente al bilancio annuale predisposto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

I dati del conto economico contenuti nella presente relazione semestrale sono comparati con quelli dell’analogo periodo dell’esercizio precedente; i dati non erano stati oggetto di revisione volontaria. I dati dello stato patrimoniale sono comparati con quelli dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Si rappresenta che questa è la prima redazione semestrale del rendiconto finanziario consolidato che non è quindi raffrontabile con il periodo precedente.

La relazione consolidata è stata redatta al fine di offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

La forma e il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico sono conformi ai principi dettati dal codice civile italiano per la società Capogruppo al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del Gruppo.

La relazione consolidata è presentata in Euro, ove non diversamente specificato.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale è riportato di seguito (dati in Euro):

Società	Sede	Capitale sociale 30/06/18	Patrimonio netto 30/06/18	Risultato d'esercizio 30/06/2018	% di possesso
Cover 50 S.p.A.	Pianezza (TO)	4.400.000	24.727.296	2.920.656	100%
PT USA Corp.	New York	858	(1.082.089)	(89.892)	100%

FORMA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

La relazione consolidata al 30 giugno 2018 comprende il bilancio della Cover 50 S.p.A. ed il bilancio alla medesima data della controllata americana PT USA Corp., nella quale la Capogruppo detiene direttamente la totalità dei diritti di voto.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono predisposti dalla Direzione delle Società per l'inclusione nella relazione consolidata, opportunamente riclassificati e, ove necessario, rettificati per uniformarli ai principi contabili di Gruppo.

La riconciliazione tra il patrimonio netto e l'utile netto risultanti dalla relazione semestrale al 30 giugno 2018 della Cover 50 S.p.A. ed il patrimonio netto e l'utile del semestre della relazione consolidata di Gruppo alla stessa data è presentata nel paragrafo di commento al Patrimonio Netto.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE DEI BILANCI IN VALUTA ESTERA

I criteri adottati per il consolidamento sono i seguenti:

- Il consolidamento è effettuato secondo il metodo dell'integrazione globale, assumendo l'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, prescindendo dalle quote di partecipazione possedute.
- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate detenute dalla Capogruppo e da altre società consolidate è stato eliminato contro la corrispondente quota di patrimonio netto.
- Sono state eliminate le partite di debito e credito, costi e ricavi intercorse tra le società consolidate con il metodo dell'integrazione globale.
- Sono stati inoltre eliminati gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo inclusi nella valutazione delle rimanenze di magazzino o delle immobilizzazioni.

- Sono stati stornati dal conto economico gli eventuali dividendi distribuiti da società consolidate.
- La conversione dei bilanci espressi in moneta diversa dalla moneta di conto (Euro) è stata effettuata applicando alle singole poste degli stati patrimoniali i cambi correnti al 29 giugno 2018 ed alle poste dei conti economici i cambi medi del semestre. Le differenze cambio di conversione vengono imputate direttamente al patrimonio netto consolidato. I tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono i seguenti (espressi in valuta estera per unità di Euro):

Valuta	Cambio al 29/06/2018	Cambio medio semestre
Dollaro (USA)	1,1658	1,2108

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile e accolgono le modifiche derivanti dai nuovi principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, al fine di recepire le disposizioni contenute nel D. Lgs 139/2015 e delle novità che esso apporta al codice civile. La valutazione delle voci della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2018 è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e in applicazione dei principi introdotti dal Decreto Legislativo n. 6/2003 e tenendo conto del principio di prevalenza della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Si segnala tuttavia che la redazione della relazione semestrale consolidata richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della relazione semestrale. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Salvo le eventuali eccezioni in appresso indicate, nelle valutazioni è stato seguito il principio del costo, inteso come complesso dei costi effettivamente sostenuti per procurarsi i diversi fattori produttivi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione della relazione semestrale consolidata sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei relativi ammortamenti determinati in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla loro prevista utilità futura.

Nella presente relazione semestrale si rilevano immobilizzazioni immateriali rappresentati da costi di impianto e ampliamento, da diritti di brevetto industriale, marchi, licenze e altre immobilizzazioni. I cespiti immateriali analiticamente si compongono degli elementi di seguito riportati.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale ed includono i costi sostenuti nell'ambito dell'operazione di quotazione sul mercato AIM Italia, mercato di negoziazione multilaterale gestito da Borsa

Italiana S.p.A., avvenuta in data 13 maggio 2015. Sono iscritti al costo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono iscritti al costo ed includono le spese di acquisto software, ammortizzate in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, sono iscritti al costo ed includono le spese sostenute per la registrazione dei marchi della Società, ammortizzate in un periodo di 10 esercizi (aliquota del 10%) e le spese sostenute per l'acquisto di licenze, ammortizzate in un periodo di 5 esercizi (20%).

Le altre immobilizzazioni immateriali includono i costi sostenuti sugli immobili condotti in locazione, iscritti al costo sostenuto ed ammortizzati in relazione alla residua durata del contratto (aliquota 8.4% - 8,58% - 14,28% - 16.67% - 20% - 25%), i costi sostenuti per l'implementazione del sito web, iscritti al costo sostenuto e ammortizzati in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Di seguito si riepilogano i criteri di ammortamento utilizzati per le diverse voci delle immobilizzazioni immateriali:

Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sito web	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni - 5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	Aliquota 8.4-8,58-14,28-16,67-20-25

L'aliquota annua è stata opportunamente ricalcolata in proporzione alla durata del periodo di riferimento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché delle spese incrementative che hanno comportato una significativa miglioria dei beni stessi, esposte nell'attivo di stato patrimoniale al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Si precisa che nel costo di produzione sono computati tutti i costi diretti e, per la quota ragionevolmente imputabile al bene, quelli indiretti e che l'iscrizione al costo di acquisto è stata effettuata anche per i beni precedentemente acquisiti in leasing giunti al termine della locazione e riscattati dall'azienda per i quali è stato indicato il costo di riscatto.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il momento di entrata in funzione del bene e per il primo anno le aliquote sono applicate al 50% in considerazione dell'effettiva partecipazione al processo produttivo di tali beni. I cespiti completamente ammortizzati compaiono nella relazione semestrale al loro costo storico sin tanto che essi non sono alienati o rottamati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati in modo sistematico e costante in considerazione della vita utile degli stessi. Tale riduzione è ritenuta congrua rispetto al deperimento sia fisico sia economico dei cespiti in oggetto.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre i costi per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivi incrementi di produttività di questi o prolungano la vita utile dei beni.

Le immobilizzazioni materiali eventualmente acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato tale diritto, mentre nel periodo di locazione il valore riferito a tali immobilizzazioni, determinato dalla sommatoria del valore attuale delle rate residue e del valore di riscatto, viene riportato in apposito prospetto.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Di seguito si riepilogano i criteri di ammortamento utilizzati per le diverse voci delle immobilizzazioni materiali:

Impianti	10%
Macchinari e attrezzature industriali e commerciali	10-15%
Mobili, arredamento e macchine d'ufficio ordinarie	10-12%
Automezzi	25%
Autoveicoli	20%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

L'aliquota annua è stata opportunamente ricalcolata in proporzione alla durata del periodo di riferimento.

Si precisa che i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società.

Le partecipazioni in altre società, in cui la percentuale detenuta è inferiore al 20% sono valutate col metodo del costo. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni sono accantonate in un apposito fondo del passivo.

Il metodo del costo presuppone che, il valore di iscrizione nella relazione semestrale è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Per i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del C.C.

Per tutti i crediti immobilizzati è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata pertanto mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono ridotti in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Rimanenze

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata è il costo medio ponderato, ove necessario opportunamente svalutato al fine di adeguarlo al presumibile valore di realizzo. Le rimanenze di magazzino sono infatti iscritte nella relazione semestrale al netto del fondo svalutazione, determinato affinché il loro valore non risulti superiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono rilevati nella relazione semestrale secondo il valore presumibile di realizzo in quanto il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si segnala che il Gruppo non ha crediti nell'attivo circolante con scadenza superiore ai 12 mesi ovvero non si vi sono rilevanti differenze fra valori iniziali e a scadenza, pertanto non viene applicato il criterio del costo ammortizzato.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie le partecipazioni ed i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato, determinato, per quelli quotati, sulla base del valore di quotazione alla data di chiusura del semestre.

I relativi proventi finanziari sono imputati a conto economico nel rispetto del principio della competenza temporale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura del semestre sono valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza del semestre, ma esigibili in periodi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura del semestre, ma di competenza di periodi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del semestre non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Il Fondo per imposte, anche differite, accoglie l'accantonamento per imposte probabili, aventi ammontare e/o data di sopravvenienza indeterminati.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali.

Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza del semestre e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso del semestre e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura della relazione semestrale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale in quanto è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del C.C.

Per tutti i debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data della relazione semestrale.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari mediante i quali vengono gestiti i rischi derivanti da fluttuazioni nei cambi sono iscritti al fair value alla data di riferimento della relazione semestrale.

Ricavi e costi

Sono esposti nella relazione semestrale consolidata secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Negli altri ricavi e proventi sono registrati componenti positivi di reddito non altrove classificabili quali rimborsi assicurativi e ricavi e proventi diversi, sopravvenienze attive e plusvalenze aventi carattere ordinario.

I ricavi ed i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data della relazione semestrale e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Criteri di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8bis del Codice Civile:

- i ricavi e i costi derivanti da operazioni in valuta sono rilevati al tasso di cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione;
- le attività e passività correnti, denominate in valuta estera, non rientranti nell'area dell'Euro, nonché le attività e passività immobilizzate di natura monetaria, sono rilevate in contabilità al cambio in vigore nel giorno di effettuazione dell'operazione e, se ancora presenti alla data di chiusura del semestre, sono iscritte nella relazione semestrale al tasso di cambio in essere a tale data.

Le eventuali differenze vengono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi". Se dal confronto emerge un complessivo utile netto su cambi, esso è accantonato, in sede di destinazione del risultato, in apposita riserva di patrimonio netto, non distribuibile fino a quando non sia effettivamente realizzato.

Le attività immobilizzate – di natura non monetaria – denominate in valuta sono iscritte nella relazione semestrale al cambio in essere alla data della loro acquisizione. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura del semestre risulti durevolmente inferiore a quello in essere alla data di acquisizione del cespite, sulla base di un prudente e ragionevole apprezzamento, il bene è iscritto a tale minor valore.

Vengono di seguito riportati i cambi utilizzati per la conversione dei valori delle Società al di fuori dell'area Euro: (fonte Banca d'Italia):

Valuta	Cambio al 29/06/2018	Cambio medio semestre
Dollaro (USA)	1,1658	1,2108

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -- Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Si precisa inoltre che la Società, nella redazione della presente relazione, ha considerato le principali modifiche apportate dall'OIC ai principi contabili nazionali in data 29 dicembre 2017, senza rilevare modifiche sostanziali nei criteri di valutazione.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

Si riportano nel seguito le note esplicative ai dati patrimoniali finanziari ed economici per il semestre chiuso al 30 giugno 2018.

Attivo

Immobilizzazioni

Si precisa preliminarmente, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 3-bis del Codice Civile, che non si sono effettuate, nel presente semestre così come nei precedenti esercizi, svalutazioni e riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, al di fuori degli ammortamenti canonici.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

L'importo complessivo di tali voci, pari ad Euro 871 migliaia (Euro 971 al 31 dicembre 2017) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nel semestre per complessivi Euro 200 migliaia.

Per una migliore comprensione di tale categoria si segnala che:

- La voce "*Costi di impianto e di ampliamento*", pari ad Euro 410 migliaia (Euro 546 migliaia al 31 dicembre 2017), è rappresentata dalla capitalizzazione dei costi sostenuti conseguentemente all'operazione di quotazione sul mercato AIM/Italia avvenuta il 13 maggio 2015;
- La voce "*Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*", pari ad Euro 102 migliaia (Euro 117 migliaia al 31 dicembre 2017), accoglie i costi sostenuti per l'implementazione di nuovi software;
- La voce "*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*", pari ad Euro 42 migliaia (Euro 35 migliaia al 31 dicembre 2017), è rappresentata dalle spese sostenute per la registrazione dei marchi;
- La voce "*Altre immobilizzazioni*" pari ad Euro 317 migliaia (Euro 273 migliaia al 31 dicembre 2017), accoglie i costi sostenuti per la ristrutturazione dei locali condotti in affitto, siti a Pianezza e Milano e i costi sostenuti per la costruzione del sito internet.

Immobilizzazioni materiali

L'importo complessivo di tali voci, pari ad Euro 485 migliaia (Euro 489 migliaia al 31 dicembre 2017) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nel semestre per complessivi Euro 70 migliaia. Di seguito il dettaglio delle voci:

- Impianti e macchinari pari ad Euro 81 migliaia (Euro 90 migliaia al 31 dicembre 2017);
- Attrezzature industriali e commerciali pari ad Euro 13 migliaia, (Euro 13 migliaia al 31 dicembre 2017);
- Altri beni, pari ad Euro 391 migliaia (Euro 386 migliaia al 31 dicembre 2017), costituiti soprattutto da autoveicoli, macchine d'ufficio elettroniche e arredamento.

Operazioni di locazione finanziaria**Situazione riepilogativa dei leasing finanziari**

Il contratto di locazione finanziaria:

- Audi A3 2012 Sportback 1.6 Tdi, cl.d contratto n.ro 159320, stipulato con la Audi Financial Service/Volkswagen bank Gmbh, decorrenza 27/10/2014, termine 26/10/2018,

in essere alla chiusura dell'esercizio 2017, è stato estinto anticipatamente nel corso del semestre.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese afferiscono alla partecipazione minoritaria acquisita negli anni pregressi nel consorzio Conai e non ha subito al termine del semestre perdite durevoli di valore.

Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

I crediti verso altre imprese iscritti nella precedente relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2017 tra le immobilizzazioni finanziarie per Euro 145 migliaia, relativi al credito della Controllata PT USA Corp. per la cauzione versata per la locazione dello showroom di New York, sono stati riclassificati nell'attivo circolante nella voce altri crediti scadenti oltre l'esercizio e sono pari a Euro 143 migliaia.

Attivo circolante**Rimanenze**

La voce in oggetto al 30 giugno 2018 risulta così composta:

Euro/migliaia	Valore al 31/12/2017	Variazione semestre	Valore al 30 giugno 2018	Di cui Cover 50	Di cui PT USA
materie prime, sussidiarie e di consumo	4.860	466	5.326	5.326	-
prodotti finiti e merci	3.624	145	3.769	3.496	273

Euro/migliaia	Valore al 31/12/2017	Variazione semestre	Valore al 30 giugno 2018	Di cui Cover 50	Di cui PT USA
<i>Totale</i>	8.484	611	9.095	8.822	273

Le rimanenze, come esplicito nei precedenti paragrafi, sono state valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato; la configurazione di costo adottata è il costo medio ponderato.

Si specifica che le rimanenze sono iscritte al netto di un fondo svalutazione magazzino relativo a materie prime non più utilizzabili per la produzione corrente (Euro 62 migliaia) e per l'allineamento al valore di mercato di taluni di prodotti finiti e merci (Euro 78 migliaia).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce in oggetto risulta a fine semestre così composta:

Euro/migliaia	Valore al 31/12/2017	Variazione semestre	Valore al 30 giugno 2018	Di cui Cover 50	Di cui PT USA
Crediti verso clienti	8.274	(19)	8.255	7.625	630
Totale	8.274	(19)	8.255	7.625	630

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti derivano da normali operazioni di vendita e sono esposti al netto di un fondo svalutazione, pari ad Euro 277 migliaia, per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Essi hanno tutti scadenza entro l'anno.

Di seguito riportiamo i crediti suddivisi per area geografica al 30 giugno 2018:

- Clienti Italia: Euro 5.874 migliaia;
- Clienti Estero: Euro 2.381 migliaia.

Crediti tributari

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2018 così composta:

Euro migliaia	31 dicembre 2017	Variazione semestre	30 giugno 2018
Crediti tributari			
Entro l'esercizio	941	165	1.106
Oltre l'esercizio	209	(11)	198
Totale crediti tributari	1.150	154	1.304

La voce “*Crediti tributari*” entro l’esercizio si riferisce principalmente al credito per IVA pari complessivamente ad Euro 562 migliaia, al credito per acconti Ires e Irap pari a Euro 506 migliaia, al credito per rimborso Irap atteso per il 2018 di Euro 15 migliaia, al credito per ritenute subite su titoli e conti correnti pari a Euro 20 migliaia e alla quota di credito IRES, pari a Euro 3 migliaia, per detrazione risparmio energetico.

La voce “*Crediti tributari*” oltre l’esercizio si riferisce al credito IVA sorto per alcuni fallimenti nei quali la Società si è insinuata nel passivo e per i quali si è ancora in attesa del piano di riparto finale pari a complessivi Euro 183 migliaia, ed al credito IRES per detrazione risparmio energetico periodo 2013-2022 per Euro 15 migliaia.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate, pari ad Euro 220 migliaia, sono state iscritte in considerazione del disallineamento civilistico-fiscale di alcune poste della relazione semestrale anche alla luce della recuperabilità attesa. Un importo pari ad Euro 3 migliaia ha scadenza oltre l’esercizio successivo.

Crediti verso altri

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

<i>Euro migliaia</i>	31 dicembre 2017	Variazione semestre	30 giugno 2018
Crediti verso altri			
Entro l'esercizio	108	(45)	63
Oltre l'esercizio	379	6	385
Totale crediti verso altri	487	(39)	448

I “*Crediti verso altri*” si riferiscono principalmente a cauzioni attive e depositi cauzionali su varie utenze e contratti di locazione immobiliare per Euro 385 migliaia, ed in minor misura a crediti verso il personale e verso vari professionisti per anticipazioni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce in oggetto risulta a fine semestre così composta:

<i>Euro migliaia</i>	31 dicembre 2017	Variazione semestre	30 giugno 2018
Altre partecipazioni	49	-	49
Altri titoli	6.075	(13)	6.062
Totale altri titoli	6.124	(13)	6.111

Le altre partecipazioni, iscritte al costo di acquisto, concernono l'acquisto avvenuto negli scorsi esercizi di azioni di vari istituti di credito; gli altri titoli riguardano l'acquisto di titoli di stato, obbligazioni bancarie e fondi di investimento. Tali strumenti sono stati ritenuti dagli Amministratori come investimento di breve periodo e pertanto sono stati classificati nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

Euro/migliaia	Valore al 31/12/2017	Variazione semestre	Valore al 30 giugno 2018	Di cui Cover 50	Di cui PT USA
Depositi bancari e postali	3.535	1.511	5.046	4.885	161
Assegni	26	219	245	229	16
Denaro e valori in cassa	5	(1)	4	4	
Totale	3.566	1.729	5.295	5.118	177

La voce rappresenta le disponibilità liquide in essere sui conti correnti al 30 giugno 2018, pari a Euro 5.046 migliaia, assegni per Euro 245 migliaia e le disponibilità di cassa pari ad Euro 4 migliaia.

Ratei e risconti attivi

La voce "Ratei attivi", pari a Euro 40 migliaia, si riferisce principalmente ad interessi su titoli obbligazionari, su fondi di investimento e su titoli di stato.

La voce "Risconti attivi", pari a Euro 46 migliaia, è composta principalmente da storni di costo per assicurazioni, manutenzioni, compensi professionali e affitti.

Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari a Euro 23.520 migliaia, risulta composto dalle seguenti voci:

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 30 giugno 2018 ed ammonta ad Euro 4.400, rappresentato da n. 4.400.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.

Riserva sovrapprezzo

Tale riserva accoglie l'importo di Euro 7.040 migliaia derivante dal sovrapprezzo della sottoscrizione dell'aumento di capitale dell'esercizio 2015 (Euro 17,60 per n. 400.000 azioni).

Riserva legale

Tale riserva al 30 giugno 2018 è pari ad Euro 598 migliaia e non ha ancora raggiunto il valore minimo previsto dall'art. 2430 c.c..

Altre riserveRiserva straordinaria o facoltativa

Tale voce, pari ad Euro 9.688 migliaia, è costituita dall'accantonamento di utili degli esercizi precedenti.

Riserva da utili su cambi

Tale riserva, pari a Euro 96 migliaia, deriva, quanto a Euro 68 migliaia, dalla valutazione delle poste in valuta al 31 dicembre 2016 e per Euro 16 migliaia dall'adeguamento cambi della conversione dei valori patrimoniali ed economici del bilancio della controllata redatto in valuta estera.

Riserva di conversione

La riserva di conversione, pari a Euro 3 migliaia, accoglie le differenze cambio positive derivanti dalla conversione del patrimonio netto della filiale americana consolidata integralmente al cambio di fine periodo.

Perdite esercizi precedenti

Tale voce, pari a Euro 1.174 migliaia, è rappresentata dalle perdite degli anni 2015, 2016 e 2017 sostenute dalla società americana PT USA Corp. e dagli adeguamenti cambi dovuti all'elisione della partecipazione e del profitto infragruppo sulle rimanenze di magazzino.

Risultato dell'esercizio

L'utile dell'esercizio al 30 giugno 2018 ammonta a Euro 2.875 migliaia.

Il prospetto che segue riconcilia il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo ed i corrispondenti dati risultanti dalla relazione semestrale consolidata:

<i>Euro migliaia</i>	Patrimonio Netto al 30.06.2018	Risultato al 30.06.2018
Dati della Capogruppo Cover 50 S.p.A.	24.727	2.921
Assunzione del risultato della società consolidata e differenze fra il valore di carico della società consolidata ed il relativo patrimonio netto	(1.080)	(87)
Eliminazione degli utili infragruppo e altre rettifiche di consolidamento	(127)	41
Dati consolidati - quota del Gruppo	23.520	2.875

Fondi per rischi e oneri

La voce in oggetto risulta a fine semestre così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30 giugno 2018
Per imposte, anche differite	686
Altri	298
Totale Fondi per rischi e oneri	984

Il “Fondo per imposte anche differite” pari ad Euro 686 migliaia, è costituito per Euro 624 migliaia dall'accantonamento per imposte (Ires e Irap) accertate per il primo semestre 2018, per Euro 60 migliaia, dall'accantonamento operato in considerazione di un processo verbale di constatazione della Guardia di Finanza relativo ad imposte di anni precedenti (anno 2014) e per Euro 2 migliaia dal residuo dell'accantonamento per imposte pregresse operato nei precedenti esercizi.

La voce “Altri” è costituita da:

il “Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili”, pari a Euro 209 migliaia, che accoglie lo stanziamento relativo al fondo indennità clientela agenti con una movimentazione rappresentata dall'accantonamento di periodo pari a Euro 19 migliaia ed un utilizzo pari ad Euro 13 migliaia;

il “Fondo rischi legali”, pari a Euro 89 migliaia che comprende il costo relativo alle richieste di due agenti il cui rapporto è terminato nel corso dell'anno 2017.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce in oggetto, pari a Euro 704 migliaia, risulta costituita in ossequio a quanto previsto dall'Art. 2120 del Codice Civile ed alla normativa fiscale.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Capogruppo al 30 giugno 2018 verso i dipendenti.

Debiti

Debiti verso altri finanziatori

La voce “debiti verso altri finanziatori”, pari a Euro 7 migliaia, comprende il finanziamento della durata di cinque anni per l'acquisto di un'auto e dei relativi servizi accessori.

Debiti verso fornitori

La voce “Debiti verso fornitori”, pari ad Euro 6.174 migliaia, in aumento di Euro 706 migliaia rispetto all'esercizio precedente, è composta principalmente da fatture già ricevute da fornitori italiani ed esteri, rispettivamente per Euro 4.467

migliaia e per Euro 820 migliaia, da debiti verso agenti per ratei provvigioni per Euro 708 migliaia e da fatture ancora da ricevere per Euro 179 migliaia.

Di seguito riportiamo i debiti suddivisi per area geografica al 30 giugno 2018:

- Debiti Italia: Euro 5.089 migliaia;
- Debiti Estero: Euro 1.085 migliaia.

Debiti verso imprese controllanti

La voce “*Debiti verso imprese controllanti*”, pari ad Euro 86 migliaia, è composta dal debito commerciale verso la controllante Fhold S.p.A. per la locazione dell’immobile in cui ha sede la società.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce “*Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*”, pari ad Euro 34 migliaia, è composta dal debito commerciale per attività di faon della società tunisina Conf Group Sarl controllata al 98% dalla controllante FHold S.p.A.

Debiti tributari

La voce in oggetto, pari ad Euro 97 migliaia, accoglie i debiti verso l’erario per ritenute d’acconto su redditi di lavoro dipendente, assimilati e autonomi.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Nella voce “*Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*”, pari ad Euro 144 migliaia, sono allocati i debiti verso INPS per contributi su lavoro dipendente e assimilati per Euro 116 migliaia, i debiti verso Enasarco per Euro 9 migliaia, i debiti verso fondi di diritto privato per Euro 10 migliaia ed i debiti verso fondi di assistenza sanitaria ed altri fondi minori per Euro 9 migliaia.

Altri debiti

Gli altri debiti, pari a complessivi Euro 415 migliaia, accolgono principalmente il debito maturato verso il personale dipendente e assimilato per retribuzioni ed emolumenti di giugno e per ratei di ferie e mensilità aggiuntiva.

Ratei e risconti passivi

La voce in oggetto è composta unicamente da ratei passivi per Euro 5 migliaia.

Note esplicative, conto economico

Le voci del conto economico sono classificate in base a quanto previsto dal codice civile e dal nuovo principio contabile "OIC 12 – Composizione e schemi del bilancio d'esercizio" emanato dall'OIC nel dicembre 2016.

Di seguito sono commentate le principali voci del Conto Economico consolidato al 30 giugno 2018.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 giugno 2018 ammontano ad Euro 16.088 migliaia; per una migliore comprensione di seguito riportiamo una ripartizione del fatturato per aree geografiche:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:			
Vendite Italia	6.655	6.528	127
Vendite Estero	9.433	8.401	1.032
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.088	14.929	1.159

Le vendite estere sono riferibili ai seguenti paesi:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2018
Giappone	2.613
USA	1.394
Germania	766
Turchia	663
Belgio	543
Spagna	451
Svizzera	449
Olanda	443
Corea	346
Francia	260
Resto del mondo (altri 30 Paesi)	1.505
Totale vendite estero	9.433

Altri ricavi e proventi

La voce “*Altri ricavi e proventi*” pari ad Euro 36 migliaia (Euro 5 migliaia nel primo semestre 2018) si riferisce principalmente a sopravvenienze attive maturate nel periodo per Euro 23 migliaia e a rimborsi assicurativi per Euro 13 migliaia.

Costi della produzione**Costi per materie prime**

La voce in oggetto risulta a fine semestre così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Materie prime	2.922	2.888	34
Altro materiale di consumo	1.680	1.608	72
Altri costi	86	77	9
Totale Costi per materie prime	4.688	4.573	115

I “*Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*” pari ad Euro 4.688 migliaia, Euro 4.573 migliaia al 30 giugno 2017, includono i costi sostenuti nell’esercizio per l’acquisto di materiali atti alla produzione commerciale.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2018 così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Façon/lavanderia/stireria/controllo qualità	3.362	2.999	363
Marketing/pubblicità/comunicazione	718	703	15
Provvigioni	649	712	(63)
Trasporti	443	412	31
Consulenze	299	335	(36)
Compensi amm.ri, sindaci e revisori	199	198	1
Rimborsi spese	165	141	24
Altro	281	276	5
Totale Costi per servizi	6.116	5.776	340

Costi per godimento beni di terzi

La voce "Costi per godimento beni di terzi" pari ad Euro 331 migliaia è così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Locazione immobili	315	309	6
Noleggio attrezzature	8	15	(7)
Leasing	8	3	5
Totale Costi per godimento beni di terzi	331	327	4

Costi per il personale

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2018 così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2018	30.06.2017	Variazione	Cover 50	PT USA
Salari e stipendi	1.272	1.252	20	1.101	171
Oneri sociali	352	317	35	339	13
Trattamento di fine rapporto	82	73	9	82	
Altri costi	5	4	1	4	1
Totale Costi per il personale	1.711	1.646	65	1.526	185

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

Categoria	Cover 50	PT USA	Totale
Dirigenti	2	1	3
Impiegati	35	3	38
Operai	16		16
Apprendisti	4		4
Totale	57	4	61

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle sotto-voci richieste è già presentata nel prospetto di stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

La voce “*Oneri diversi di gestione*” pari ad Euro 148 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 141 migliaia nel primo semestre 2017) include principalmente le spese di rappresentanza, omaggi, cancelleria, carburante e sopravvenienze passive.

Proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Proventi finanziari	40	62	(22)
Oneri finanziari	(83)	(48)	(35)
Utili e perdite su cambi	99	(17)	116
Totale proventi e oneri finanziari	56	(3)	59

La voce “*Proventi finanziari*” è principalmente relativa ad interessi attivi su titoli obbligazionari e altri titoli per Euro 27 migliaia e ad interessi attivi bancari per Euro 13 migliaia.

La voce “*Oneri finanziari*” è principalmente relativa ad oneri finanziari diversi dati dalla concessione di sconti di pagamento.

La voce “*Utile e perdite su cambi*”, differenza positiva, è quasi interamente costituita dalla conversione in valuta dei crediti al cambio Euro/Dollaro USA del 29 giugno 2015.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce in esame, di importo pari ad Euro 641 migliaia di Euro, è costituita per Euro 624 migliaia dalla stima delle imposte dovute a titolo di Ires e di Irap, calcolate partendo dall'utile del semestre ed effettuando tutte le principali riprese fiscali, e per Euro 17 migliaia dalle imposte anticipate calcolate sull'elisione del profitto infragruppo delle rimanenze di magazzino.

Note esplicative, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso del semestre nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso del semestre nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato del semestre delle componenti non monetarie.

Note esplicative, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. La tabella che segue mostra i compensi, comprensivi di oneri previdenziali, di competenza del semestre spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale (importi in Euro/migliaia)

	Amministratori	Sindaci
Compensi	165	18

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso di competenza del semestre spettante alla Società di revisione per la revisione legale è pari a Euro 16 migliaia.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Altri rischi

Negli anni passati la società ha ceduto alla controllante FHold S.p.A. un leasing immobiliare ed è rimasta garante dell'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti del contratto. L'importo della garanzia è pari al valore attuale dei canoni a scadere e del prezzo di riscatto, Euro 585 migliaia al 31 dicembre 2017.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data del 30 giugno 2018 non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data del 30 giugno 2018 non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In merito alle operazioni effettuate infragruppo e con le parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrano nelle normali attività delle Società e sono concluse a normali condizioni di mercato, realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Si evidenzia, inoltre, che nella relazione consolidata sulla gestione sono altresì fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Nel corso del primo semestre 2018 la Cover 50 ha intrattenuto nello svolgimento della propria attività rapporti con le seguenti Parti Correlate, che la Società ritiene in linea con le normali condizioni di mercato:

- FHold S.p.A. in quanto società controllante;
- Conf Group S.a.r.l. in quanto società controllata dalla controllante FHold S.p.A.;
- GT Company S.r.l. in quanto società partecipata al 30% da Edoardo Alberto Fassino, Amministratore Delegato dell'Emittente nonché figlio di Pierangelo Fassino il quale a sua volta controlla indirettamente l'Emittente, essendo quest'ultimo titolare del 66% del capitale sociale di FHold S.p.A.;
- PT USA Corp. in quanto società controllata al 100%.

Si segnala inoltre che:

- Pierangelo Fassino, Presidente e Amministratore Delegato della Società, è Parte Correlata in quanto oltre alla carica dallo stesso ricoperta, controlla indirettamente la Società essendo titolare di una partecipazione del 66% in Fhold S.p.A., di cui è altresì Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato;
- Edoardo Alberto Fassino, Consigliere e Amministratore Delegato della Società, è Parte Correlata della Società in quanto oltre alla carica dallo stesso ricoperta, è figlio di Pierangelo Fassino.

Nell'ambito delle operazioni con Parti Correlate, le operazioni concluse dalla Società con Conf Group S.a.r.l. e GT Company S.r.l. sono considerate significative in quanto compiute con i due principali *façonisti* con i quali si intrattengono rapporti relativi alla fase di produzione dei capi della Cover 50.

Da un punto di vista generale, la Società ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate nei rapporti con le Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Cover 50 non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico del Gruppo.

Pianezza, 18 settembre 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Pierangelo Fassino